

A.T.P. *arch. ANTONELLI – ing. PERFETTI*

Via A. Aleardi n. 22 Milano
tel. 335-8441845

via Mac Mahon n. 78 Milano
tel. 349-3703369

C – STUDIO PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

**Progetto Preliminare Nuovo Centro di Raccolta
via Marconi , Ponte San Pietro (BG)**

Data

12-05-2015

1

Lo studio di prefattibilità ambientale si relaziona con la tipologia ed entità dell'intervento a progetto allo scopo di salvaguardare nonché migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale.

a) Verifica prescrizioni

da un'analisi dei documenti del PGT (Piano delle regole e Documento di Piano) non sono emerse prescrizioni derivanti da piani paesaggistici, territoriali, urbanistici ovvero l'area in oggetto di intervento non rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti vincoli:

- vincolo idrogeologico (r.d.l. 3267/23 e L.R. n.41/97);
- vincolo fasce fluviali P.A.I. (d.p.c.m. 24/05/2001);
- zona di salvaguardia punti di captazione acque destinate al consumo umano (art. 94 comma 4 lett. h del D.Lgs. 152/06);
- fascia di rispetto cimiteriale;
- fascia di rispetto ferroviario;
- fascia di rispetto aeroportuale;
- fascia di rispetto elettrodotto.

Per quanto attiene la fascia di rispetto stradale al momento attuale il PGT prevede che la nostra area ricade parzialmente in una fascia di 10 mt a protezione di via Marconi, tuttavia al fine di permettere l'intervento l'Amministrazione Comunale adotterà gli atti necessari per modificare la classificazione della strada e ridurre tale fascia.

Da una prima indagine sull'area non risulta sussistano di carattere paesaggistico/ ambientale (D.Lgs. 42 del 22/01/2004) né altri vincoli di carattere urbanistico (Piani attuativi o Piani integrati di intervento ecc.)

b) Effetti dell'intervento su ambiente e salute

Le attività presenti nell'area in fase di realizzazione ovvero di cantierizzazione sono ordinarie e non richiedono uno specifico studio o approfondimento.

Le attività presenti nell'area in fase di esercizio non sono tali da produrre emissioni sonore o di polveri tali da richiedere interventi di mitigazione, che invece sono previsti per gli aspetti paesaggistici e visivi ai fini di minimizzare l'impatto nel contesto ambientale.

Ciò premesso si può stimare che l'assenza di emissioni e il modesto impatto visivo siano tali da non produrre significativi e prevedibili effetti sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

c) Ragioni della scelta progettuale e possibile alternative

Le aree prese in considerazione per la realizzazione del Centro di Raccolta insistono lungo via Marconi ovvero:

area 1 è l'attuale area ad uso parcheggio pubblico di libero accesso già pavimentata e servita dalle principali reti (luce, fognatura ecc.) posta a nord dell'area industriale esistente e di facile accesso e fruibilità dalla strada di collegamento con l'abitato principale e i nuovi centri commerciali
Area 2 adiacente all'area di cui sopra e attualmente ad uso agricolo non è servita da nessuna rete di servizi ed è interessata dal passaggio della rete Gas che impone una larga fascia di rispetto che ne riduce significativamente la superficie utile destinabile alla realizzazione del centro di raccolta.

Le scelte progettuali nascono dall'esigenza di soddisfare i requisiti funzionali descritti nella relazione Illustrativa e nella Relazione Tecnica;

invece la scelta della localizzazione del sito ricade sull'area 1 al fine di utilizzare un'area standard già esistente e collegata alle principali reti di servizi senza produrre un ulteriore consumo di suolo

(vedi area2) e completando l'area di lottizzazione industriale esistente su via Caproni.

d) Misure di compensazione

L'area in oggetto attualmente risulta già pavimentata in quanto adibita ad area standard (ovvero parcheggio); tale area permarrà in qualità di area standard a seguito della realizzazione del Centro di Raccolta pertanto il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica verrà perseguito mediante un mitigazione visiva delle opere realizzate ovvero:
le misure di compensazione ambientale previste a progetto consisteranno quindi nella realizzazione di un'ampia fascia verde piantumata a definizione del perimetro dell'area recintata del Centro di Raccolta.

e) Norme di tutela ambientale

Le norme di tutela ambientale che si applicheranno durante la realizzazione dell'intervento e durante la gestione del Centro di Raccolta saranno quelle previste dalla normativa di settore per l'esercizio di tali impianti.

A puro titolo esemplificativo si ricorda che una delle principali dotazioni per la tutela ambientale sarà la realizzazione di un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, al fine di pre trattare le acque meteoriche prima del conferimento in pubblica fognatura.